



intervento

Porto di Brindisi. Completamento della infrastrutturazione portuale mediante banchinamento e realizzazione della retrostante colmata tra il pontile petrolchimico e Costa Morena est [I lotto - CUP B81B20001360005].

stato

Progettazione esecutiva

titolo

Relazione istruttoria Dipartimento Tecnico

data

Giugno 2023

Il primo lotto dell'intervento di "completamento della infrastrutturazione portuale mediante banchinamento e realizzazione della retrostante colmata tra il pontile petrolchimico e Costa Morena est" contempla la realizzazione di una cassa di colmata tra la radice del molo Polimeri e la foce del canale "Fiume Grande", nella quale troveranno destino i materiali dei quali è previsto l'escavo nel cosiddetto "Il lotto".

Per la realizzazione di tale cassa di colmata, nella configurazione approvata, e in particolare ai fini dell'esecuzione degli interventi di compensazione ecologica e di riqualificazione paesaggistica prescritti, nonché per il regolare deflusso delle portate provenienti dal Fiume Grande e dalle opere di restituzione che sfociano all'interno dello specchio acqueo interessato dall'opera in parola, è necessario effettuare preliminarmente l'approfondimento del fondale in corrispondenza del nuovo canale presso la foce del Fiume Grande, sino alla quota di -3 m s.l.m.m., e la risagomatura della sponda occidentale, previo sbancamento di una parte anche sino alla quota di -3 m s.l.m.m..

Preliminarmente a detti lavori di sbancamento e dragaggio è necessario procedere alla caratterizzazione sia dei terreni e delle acque sotterranee, secondo quanto previsto dall'art. 242-ter comma 4 lett. a) del d.lgs. n. 152/2006, che dei sedimenti marini ex d.m. 7 novembre 2008, previa precauzionale Bonifica Bellica Sistemica da ordigni esplosivi residuati bellici, sia a terra (BST) che e a mare (BSS).

Con note prot. n. 20230007004 e n. 20230009614 è stato condiviso con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), con l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) e con l'Agenzia Regionale di Protezione Ambientale della Puglia (ARPA Puglia) il "Piano di caratterizzazione dei sedimenti marini e piano delle indagini preliminari a terra", articolato in due parti: la prima parte illustrante la caratterizzazione, ex d.m. 7 novembre 2008, che si intende effettuare sui sedimenti marini da escavare e la seconda – posto che l'infrastruttura in questione è finanziata dal Piano Nazionale Complementare (PNC) al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – descrivente le indagini preliminari che si propone di condurre sull'area a terra da sbancare, secondo quanto previsto dall'art. 242-ter comma 4 lett. a) del d.lgs. n. 152/2006.



Con la stessa nota prot. n. 20230007004 è stata chiesta ad ISPRA - in virtù di quanto previsto dal p.to 6 dell'allegato 1 al d.m. 7 novembre 2008 - la disponibilità a fornire , in fase di esecuzione delle indagini previste dalla prima parte del suddetto piano di caratterizzazione, collaborazione relativamente agli aspetti tecnico-scientifici e, ai fini della successiva predisposizione del progetto di dragaggio ex art. 3 del d.m. n. 172/2016 – ad elaborare il piano di monitoraggio di cui al c. 1 lett. e) del medesimo art. 3. e, quindi, di a di indicare le competenze spettanti per dette attività.

Con nota acquisita al prot. n. 20230009132 il 6 marzo 2023 ISPRA, nel comunicare la propria disponibilità, ha indicato la stima dei costi per il suddetto supporto tecnico-scientifico pari € 40.000,00 (euro quarantamila/00) fuori campo I.V.A. ai sensi dell'art. 4 del d.P.R. n. 633/72.

Nel far seguito a quanto indicato con detta nota, il 9 giugno u.s. ha trasmesso la convenzione, acquisita al prot. n. 20230019194, da sottoscrivere ai fini dell'instaurazione del rapporto di collaborazione, nella quale all'art. 4 è indicata la somma pari € 40.000,00 (euro quarantamila/00) che – a titolo di rimborso spese – dovrà essere erogata in favore di detto Istituto, nonché sono definiti le modalità e i termini di pagamento.

Posto quanto sopra, si propone di:

- affidare ad ISPRA (P.IVA 10125211002) - in virtù del disposto combinato dell'art. 9 c. 1 del d.lgs. n. 50/2016 e del punto 6 dell'Allegato A al d.m. 7 novembre 2008 - per l'importo complessivo preventivato di € 40.000,00 (euro quarantamila/00) fuori campo I.V.A. ai sensi dell'art. 4 del d.P.R. n. 633/72, il supporto tecnico scientifico durante le attività di caratterizzazione ambientale dei sedimenti marini di cui al piano in oggetto, come dettato dagli artt. 6, 9 e 11 dell'Allegato A al d.m. Ambiente 7 novembre 2008, e l'elaborazione del piano di monitoraggio ambientale di cui all'art. 3 c. 1 lett. e) del d.m. Ambiente n. 172/2016;
- prendere a tal fine atto e sottoscrivere la convenzione trasmessa da ISPRA ed acquisita al prot. n. 20230019194.

Ai fini della normativa in tema di tracciabilità dei flussi finanziari (legge n. 136/2010), l'affidamento proposto appartiene a una delle fattispecie per le quali non sussiste l'obbligo di richiedere il CIG (FAQ ANAC "Tracciabilità dei flussi finanziari" - Aggiornamento al 20 gennaio 2023, A8 terza fattispecie).

Si dichiara che per il procedimento di cui trattasi sono stati osservati, per quanto applicabili, i principi di cui al d.lgs. n. 36/2023.

Marinella Conte
Funzionario istruttore

Francesco Di Leverano
Direttore del Dipartimento Tecnico